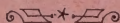


COMPAGNIA D'OPERETTE E FÉERIES
GALLIGARIS - LOMBARDO



20,000 LEÇHE INTORNO AL GLOBO

Grandiosa Fèerie in tre atti e 14 quadri

di

GIULIO VERNE

Musica del Maestro

VINCENZO DE CHIARA

Rappresentata per la prima volta la sera del 19 maggio 1899

dalla Compagnia

Galligaris - Lombardo

al Teatro Alfieri di Torino



NAPOLI

STAB. TIP. PIERRO E VERALDI

(nell' Istituto Casanova)

1899

BIBLIOTECA · CAPRONI



SALA **T**

SCAFFALE **5**

57277

FILA **4**

Secondo padrone
Una cinese
Il condannato
Il Rajà
Tochoi
Piede di marmitta.
La pulce
Scabja
Primo gendarme
Secondo gendarme

GGI

G. Calligaris
D. Piracini
E. Urbano
D. Pinelli
L. Gariano
F. Paccot
M. Celli
C. Lombardo
I. Sorrioli.
A. Rivelli
L. Gariano
M. Avallone
P. Corucci
R. Bassi
A. Calamini
L. Gariano
A. Rivelli
R. Bassi
A. Calamini
A. Corucci
E. Debartel
P. Arduino
A. Rivelli
A. Bassi
F. Dogliani
P. Arduino
E. Ratti
A. Rivelli
O. Bario

ATTO PRIMO

Quadro primo

Ufficio dell' Assurance Life Universal Company di Nini

TERZETTO DEI FATTORINI

N. 1. *Truch* — *Tom* — *Stopp.*

Truch. La storia loro è sempre ugual!

Tom Stopp. E sempre ugual.

Truch. A creder loro è tutto urgente

Tom Stopp. Tutto è urgente

Truch. Ma non bisogna mai riscaldarsi

Tom Stopp. Mai riscaldarsi

Truch. Si serve con calma la gente

Tom Stopp. Serviam la gente

Truch. « Questo pacco alla stazione

Su portate fattorino!

Questi dieci telegrammi

All' Ufficio qui vicino »

a tre Si, signore! (*bis*)

Oh, la! Oh, la!

Che fretta han questi qua (*bis*)

Andiam, ma lentamente,

Pigliarsela! perchè?..

L' affar per noi non è

(*fumano*) Urgente!

Truch. La fretta poi che han tutti qui

Tom Stopp. Che han tutti qui

Truch. È d'ogni ufficio la disdetta!

Tom Stopp. È la disdetta!

Truch. È la miglior filosofia,

Tom Stopp. Filosofia.

Truch. Il non aver mai troppa fretta

Tom Stopp. Mai troppa fretta

Truch. « Presto, presto all'indirizzo

Queste cento circolari

Queste lettere alla posta

« E, tornate presto, o cari! »

a tre Si, signore (*bis*)

Oh, la! ecc. ecc.

N. 2. STROFE CANDEDO

Non tengo invero al mondo altra passione,

Non tengo fisso in mente altro pensiero,

Che procurarmi libri a profusione;

Dall'interno e da tutto il mondo intiero!

Un bel libro è quella cosa

In cui tutti ci assorbiamo

Che ovunque attentamente ricerchiamo

E sopra le notti ci passiamo

Le passiamo interrotte!

In un estasi beata!

E quando stanchi siam d'una facciata

La! zà... voltiamo foglio e... buona notte!

Mi piacciono germanici,

Cinesi e messicani,

E turchi e persi ed arabi,

Persino i peruviani!

Odio i francesi frivoli,

Nelle mille edizioni,

Io preferisco gli elleni,

Co' baffi e le incisioni.

Non tengo invero al mondo altro diletto

Che starmene beato a divorar,

A tavola, all'ufficio... o dentro al letto

Un libro, o un manoscritto a decifrar
Con un libro malizioso
La tristezza discacciate,
Con un triste lagrime versate
E coll'ingenuo poi ve la spassate
Con un libro di preghiere
Recitate le orazioni
Io vi consiglio sempre i gran libroni
Vi c'immergete dentro e... buona sera!
Ci sono da pretonzoli,
Co' dorsi sgangherati,
Ci son dorati e lucidi
Pei vescovi e prelati:
Taluni rotti gli amano
E vecchi da buttare,
Signori, preferiteli
Ancora.... da tagliare....

Quadro secondo

- N. 3. PREGHIERA DEI TURCHI
Coro Oh! santo Allah!
Oh! grande Allah! pien di bontà!
Ci sii propizio nel Ramasan
Per te, sul Bosforo è tutta pace
Per te nell'animo tutto è speranza,
E il cor fidente aspetta e tace
Per sollevarsi nell'esultanza!
Sacerdote. Allah! Mahmud!
Majadik! Top Hasse!
Coro Makamudai (*bis*)
Sacerdote. Allah! ecc.
Coro Makamudai ecc.
Oh! Santo Allah! ecc.
N. 4. TERZETTO ISPANO-INGLESE
Miss — Nelly — Top
Miss. Siam giunti alfin, nel suol d'oriente

Il bel paese incantator
Val molto più delle nebiose
Nostre region senza calor

Nelly. Top. Ah! no non vale tal paese
Il nostro suolo ammaliator
Le nostre danze dell'Avana
Che danno brividi d'ardor!

Miss. Nella danza e in amor
Da noi freddo è il cor!

Nelly. Top. Nella danza e in amor
Da noi tutto è ardor

Unito

<i>Miss.</i>	<i>Ies, yu lof mi</i>	<i>Nelly Top.</i>	Viva tu sobro
	<i>Weri mormig lar</i>		Cuerpo sandu un guero
	<i>Mai diar</i>		Alma de mi alma
			Cara celestiale,
			Ven, que yete adoro
			Tu eres mi tesoro
			Tu eres mi allegria!
			Tu eres mi pensar!

Miss. Son sempre calme le inglesi
E fan l'amor ognor così
Ti voglio ben. Tu mi vuoi bene?
Ci sposeremo nel tale di!

Nelly Top. Oh! gli spagnuoli sono accesi,
Eternamente dall'amor
Che nelle fibre notte e giorno
Fan divampare nuovo ardor?

Miss. E da noi basta dir
Con vago languir:

Nelly Top. E al damo del cuor
Noi si ripete ognor

Miss. *Ies yu lof mi.* *Nelly Top.* Vive tu sobro
ecc. ecc.

N. 5. CONCERTATO E VALZER

Goro. Che cos'è codesto squillo
Che per l'aria ha risuonato

Forse un bando del Muscire
Che ci giunge inaspettato?

Capo della Polizia

Capo. Del Muscir udite il bando:

(parlato) Per ordine del Musciri
a tutti coloro che volessero attraver-
sare il Bosforo con cayicchi, bar-
che, navi e qualunque altro genere
d'imbarcazione, è imposta e co-
mandata una tassa di dieci paras a
persona.

Sarà dichiarato contravventore colui
che tenterà di non adempiere al pa-
gamento della nuova imposta.

Tutti. Un'imposta! avete udito?

Un imposta da pagar,
Per poter liberamente
Sullo stretto traghettar!

Capo. Questa tassa è già sancita

E così prestabilita

Dieci paràs pagherà

Chi lo stretto passerà.

Miss. Dieci paràs! Dieci paràs!

È una vera indegnità!

Dieci paràs! Dieci paràs!

Niun giammai, li pagherà.

Capo. O caso stran!

La milionaria Miss!

Rifiuta di pagar!

Coro. Ci fa meravigliar

Miss. Il mio danaro non andrà a finir

In mano del Muscir!

Capo. Ma se voi non pagherete

L'altra sponda non vedrete!

Miss. Io per certo la vedrò

E denar non sborserò!

Capo. (ridendo). Ah! Ah!

E come mai?
Coro (c. s.) Ah! Ah!
E come mai?
Capo. Per aria forse?
Miss. Sì per aria!
Tutti. Per aria?
Miss. In pallone!
Tutti. In pallone!!?
Coro. Un viaggio così strano
Tutto il mondo stupirà!
Ed ognuno dell'arcano
La ragion domanderà?
E nell'aria col pensiero
Quegli arditi seguirà,
E nel cor lieto e sincero
Un augurio lor farà!

VALZER

Miss. Levarsi negli spazi,
Nel puro ciel volare,
E tra le bianche nubi
Sentirsi trasportare.
Vedere nella quiete
Il mondo impicciolito
E in quella pace blanda
Amare in infinito!
La vita ecco beata
Dov'è santo l'amore
Dove sorge e rivive
La giovinezza e il cuore
(imitando) il vento Iz!... Iz... Iz...
Sale, sale, sale, sale,
Sopra il Bosforo va! (bis)
Vola, vola, vola, vola,
Sopra l'ampia città! (bis)
Coro. Sale, sale, ecc.
Miss. Di questa dolce notte
Il rezzo noi godremo

E nell' azzurro immenso
Pian pian ci libreremo,
Udremo ancor dall' alto
Il suon delle mandole
I canti orientali
E le belle carole,
E mano mano il canto
Si perderà lontano
Poi non s' udrà più nulla
In quel silenzio arcano
Izs, izs, izs...
Sale, sale, ecc.
Coro. Sale, sale, ecc.

N. 6. CORO E SORTITA DEI TURCHI

Coro. Evviva, evviva, ecco il momento
Di discacciare tristezza e duolo
Qui tutto arride gioia e contento
Amore e baci vi regnan solo
L'ora è propizia fin dentro il core!
Dolce importuno ci spinge amore!
Ecco i giovani Turchi!
Gia vengon qua
Di lor più spensierata
Gente non v' ha!

VALZER DEI GIOVANI TURCHI

Dal bel cielo purporino
Scese il sole all' ampio mar!
E in quell' onda di turchino
Volle il corso soffermar!
O bel mare d' oriente,
D' amatista e di zaffir
Il tuo fascino potente
Nel mio cuor si fa sentir
Sulle rive del Bosforo, o belle!
Al chiaro delle stelle
Fumiam la dolce sigaretta
Dal profumo che alletta,

Fumiam, fumiam,
La dolce sigaretta ecc.
Qui la sera dolcemente
Con le belle ci rechiam
Sotto il cielo d'oriente,
Bocca a bocca ci baciam!
Son profumi, son ebbrezze!
Sono baci desiati!
Son sospiri, son carezze
Sono amplessi innamorati!
Sulle rive del Bosforo ecc.

Coro.

Vezzose Ballerine
Venite qui a danzar
Col canto il vostro ballo
Sapremo accompagnar
Lara, lalà, lara, lalà! ecc.
Al suon delle ghironde
Danzate belle bionde,
Danzate le carole
Che tramontato é il sole,
Pel ciel trapunto d'oro
Si spande il nostro coro (*bis*)
Vi guardano le stelle,
O danzatrici belle!
Che tramontato è il sol!
Al suon delle ghironde!
Danzate belle bionde!
Laralarà, lalarà, ecc.
Danzate sù, danzate sù,
Che tramontato il sole è già!
Danzate sù! Danzate sù!
Lara, lalà, lara, lalà, ecc.

ATTO SECONDO

Quadro sesto

Polo Nord

N. 7. DUO TURCO

Miss Nillis. Nella fredda regione

Della terra polar

Dopo tanto cammino

Siam venuti a cascar,

È l'oriente lontan

È ghiacciato il mar

Questo freddo glacial

Ci fa tutti tremar.

Le nevi cadono

Pei piani sterili,

Di freddo il brivido

Ci fa tremar

Tutti. Le nevi cadono

Pei piani ecct.

Coro. Stigala mugna!

Tagna, scarlatta!

Carambolas!

Fabbarillas!

II.

Miss Nillis. Delle slitte prendiam

Tante leghe per far,

E al villaggio vicin

Per poter arrivar.

Su corriam, scivoliam

Per i monti ed i pian,

Questo mare glacial

Tutt' insieme fuggiam.

Le nevi cadono ecc.

Tutti. Le nevi cadono ecc.

Coro. Stigala mugna ecc.

Quadro settimo

N. 8. IN CHINA — PIAZZA DI PECHINO
Coro. Gloria a te, sublime Imperatore,
Gloria a te, o figlio del ciel,
Il sol ti diede il suo splendore
Ciascun s' inchini innanzi a te!
Venite a questa parte
Superbe baiadere
Al grande Imperatore
Su fatevi veder.
Quando la calda estate
Cede alla fresca brezza,
E vedesi la vite coi pampini bei d'or
Con la blanda freschezza
Del tuo sospir soave
A temprar l'ardor, Ah! Ah!
Tu come oggetto vano
Sarai sprezzato una volta ancor
Fra le leggeri frine
Dimenticato sarai allor,
Siccome il tuo fiore
Che ognun di noi raccogliendo va
E poi lontan si gitta
Se olezzo in sè più non ha
Siccome te mi sento, finchè la giovinezza
Mi tingea le gote di roseo color
Verranno tutti a gara a librar la dote
Dei baci miei di fuoco nelle notti d'amor
Ah! Ah!
La — La — La — La
Fior di giglio e fior di loto.
Fior di lota, fior di loto
La — La — La — La
Quegli ch' amo a ognuno è noto
Fior di loto, fior di loto
Ah, ah, ah. ah. Ah! (*grido all' ultimo*)

N. 9. TERZETTO CHINESE

Miss — Nellis — Cinese

Della Cina figlia sono,
Vezzasetta e ammaliatrice
Dell'amor calda cultrice
Che conquider sa ogni cor!
Deh! guardate la mia mano,
Deh! guardate la mia mano,
Sospirata sempre invano,
Dessa è bianca e affusolata
Di verbena profumata!
Sospirata con ardor
Olezzante come un fior!
Tra i fiori di loto
In riva al ruscel!
Mi piace involare
Il canto all' augel!

Coro. Tra i fiori di loto ecc. ecc.

2.

Della Cina figlia sono,
Lascivetta e provocante
E col guardo affascinante
Ad ognuno involo il cor!
Deh! guardate il mio piedino
Com'è candido e piccino
Mi guardate gli occhi neri
Pieni di fiamme e desideri
Par nel latte un vago fior,
Dessi invitano all'amor!
Tra i fiori di magnolia
Che sono sì bei!
Mi piace involare
Il canto agli augei!

Coro. Tra i fiori di magnolia ecc.

RIPRESA

Coro. Gloria a te ecc. ecc.

N. 10. CARACHA E CORO

O grande giustiziere.

Salute e lunga vita

Sia dimora gradita

A te questa città.

Caracha. Dell'oriente grande luminare

Coro. Eccelso luminare! eccelso luminare

Caracha. Dagli empi ci veniste a liberar

Coro. Dagli empi a liberar! dagli empi a liberar

Caracha. A te sia concesso ogni alto onor,

Coro. Ogni alto onor!

Caracha. Come a umanitario redentor,

Coro. Redentor!

Caracha. Tu dell'Oriente grande luminare

Coro. Eccelso luminare! eccelso luminare!

O grande giustizierie, ecc. ecc.

Quadro ottavo

Foresta

CORO DI MARINARETTI

N. 11. *Partendo dal villaggio*

Papà che è un uomo saggio

Ci disse andate là

La terra a conquistar,

In quei paesi strani

Selvaggi assai lontanti

Si può lucrar dell'or.

Col genio e col lavoro.

N. 12. STROFE DEL COLONNELLO

Era Trinetta timida

Come una tortorella,

Aveva lo sguardo languido

La figurina snella,

Col suo bocchino di zucchero

La udiva sospirare,

Io palpitando ai piedi

La stavo ad ascoltare

Ah, ah, ah, ah, ah, ah.

Ed or fra queste esotiche piante
Per lei sospiro e sogno dolcemente

Coro. Ah, ah, ecc. ecc.

Colonnello. Ahimè! Ahimè!

Coro. Ahimè! ecc.

II.

Colonnello. Ma un giorno ahimè quell' angelo

D'amore prese il volo,
E mi lasciò la perfida
Immerso in tanto duolo,
Ed or se verso lacrime
Amici compatite
Al vostro colonnello
Le pene sue lenite!
Ah, ah, ecc.

Coro. Ah, ecc.

Colonnello. Ahimè! ahimè!

Coro. Ahimè! ahimè!

N. 13. VALZER DEI COLOMBI

Miss. Oh! mie colombe candide

È per voi io canto,
La vostra voce tremola
Ci accarezza tanto,
Il vostro nido squallido
Lasciate per poco
Venite qui v'attendono
Baci di fuoco!
Dovete a me volar
Venite qui a tubar!
Ah! Glu, glu.

Tutti. Glu, glu, glu.

Miss. Orsù colombe docili

Su me v'appoggiate,
E non temete insidie
In me vi fiorate,
Dall'ali vostre candide
Già sento il fruscio

Il cantar mi è flebile
Ardente è il bacio mio
Venitemi a baciâr.
Venite qui a tubâr !
Glu, glu,
Tutti. Glu, ecc.

ATTO TERZO

Quadro nono

INDIA — ALLA CORTE DEL RAIA'

N. 14. Coro Baiadere e fumatori d'oppio
Coro donne. Di sue divine fiamme,
Brucia d'amor i nostri cor
Dio creò per le donne
Questo soggiorno d'amor
Mormorando l'onda ci carezza,
Ci carezza, ci carezza
Porta il turbamento in ogni cor
Questi luoghi han per ricchezze
Han per ricchezze le donne ed i fior
Mormorando l'onda ecc.

Coro uomini. Sogni d'amor
L'oppio ci dona
Dolci vision
Il pensier s'abbandona
L'oppio ci dona
Dolci vision.

Riuniti. Di sue divine fiamme ecc.

N. 15. CORO GIOCOLIERI
Apriam la porta ai giocolieri
Ci distrarrem un tantin
Fughiam la noia ed i pensier
Vogliamo divertirci un pochin
Ci distrarrem un tantin

N. 16. *Mellis* — *Candido* — *Voodwis* — *Top*

Voodwis. Canne di zucchero alla mano

Tutti. Canne di zucchero alla mano

Voodwis. A mezzodi mangiar benone.

Tutti. A mezzodi mangiar benone.

Voodwis. Confetture di guaiave.

Tutti. Confetture di guaiave.

Voodwis. E la mandorla soave.

Tutti. E la mandorla soave

Voodwis. Ma giammai lavorar

Sempre cantar.

Tntti. Ma giammai lavor, sempre cantar

Mai riposar sempre danzar.

Insieme. Buon negro di lì lì

Buon negro di lì là

Buon negro ama mangiar

Ama trincar.

Coro. Buon negro, ecc.

II.

Voodwis. E dopo ciò andare a letto.

Tutti. E dopo ciò andare a letto.

Voodwis. E digerire con diletto.

Tutti. E digerire con diletto.

Voodwis. E dormir fino all'ora bruna

Tutti. E dormir fino all'ora bruna

Voodwis. Poi danzare al chiaro di luna,

Tutti. Poi danzare al chiaro di luna.

Voodwis. Ma giammai lavorar, ecc.

Tutti. Ma giammai, ecc.

Insieme. Buon negro di lì lì, ecc.

Coro. Buon negro, ecc.

N. 17. COUPLETS DEI PUGNALI

Miss. Le leggiadre baiadere,

Fate leggere,

Nelle corti incantate e profumate

Vanno a danzar.

Vanno a cantare

Tra il profumo d'ambra e d'incensi,
Cullata nell'amacha d'or
La bella fra i veli densi
Sta in languido sopor,
La baiadera inizia il canto
E poi alla parete va,
E con gli occhi pien d'incanto
I pugnali aspettando sta!
Oh! bella baiadera!
Ammaliatrice altera!
Attenta, guarda, bada a te!
Il giuoco ben periglioso egli è.
Coro. O bella, ecc.

N. 18. DANZA

Coro. Andiam
Marciam
Voliam
Godiam
Come splendido confonde
Il sol che cala e bacia il mar
Andiam
Marciam
Voliam
Godiam
Il Raià così traluce
Di sua propria e grande luce
Tra feste profumate
Tra belle innamorate
Divine voluttà
Urrah! Urrah!
Urrah! Urrah!

FINALE — APOTEOSI

Coro. Salute a te o America sovrana
Salute a te, salute o gran città
Dove sul suol germoglia un
Fior divino, il fior di libertà
Salute a te, salute. Urrah!

FINE

DESCRIZIONE DEI QUADRI

Atto I.

- Quadro 1. — La Società dell'Universal Assurance Life - Company a New-York.
- » 2. — La piazza di Top-Harrè a Constantinopoli.
- » 3. — Si sale.... fra le nubi!
- » 4. — A 3000 metri.
- » 5. — La città Cinese a Nini, New-Govood.

Atto II.

- Quadro 6. — Si discende!
- » 7. — Verso il Polo. — La Tormenta.
- » 8. — La piazza di Pechino.
- » 9. — Il posto Inglese. — La foresta vergine.

Atto III.

- Quadro 10. — La Corte del Rajak.
- » 11. — Il palazzo incantato.
- » 12. — La piazza di New-York.
- » 13. — Le cordigliere.
- » 14. — La festa delle Nazioni. — Apo-teosi.

Nel quadro 2. — Ballabile turco.

Nel quadro 9. — Ladi e inglesi — Pantomima.

Nel quadro 10. — Ballabile Indiano.

